

## **RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 01/02/2021**

All'incontro, che si è tenuto per via telematica, hanno partecipato la Direttrice Dott.ssa Barbara Militello, il Medico responsabile per la sicurezza del Paziente Dott. Edoardo Giommi, il Medico responsabile dell'USL Dott. Francesco Lombardo, i Consiglieri di Amministrazione della Casa di Riposo Sonia Campagnola, Ferdinando Osellame, Daniela Pertussato e Francesco Ziliotto erano inoltre presenti i membri del Comitato Familiari Ospiti nelle persone di Lisa Giroto, Laura Martini, Flavio Pollici e Giorgio Sartor e il Sindaco del Comune di Volpago del Montello Dott. Ing. Paolo Guizzo. Assistevano alla riunione alcuni familiari degli ospiti e alcuni funzionari e dipendenti della Casa di Riposo.

Il Consigliere Osellame assume le funzioni del Presidente e introduce l'incontro lasciando subito la parola alla Dott.ssa Militello che aggiorna i presenti:

- è entrato un nuovo ospite,
- si sta lentamente ritornando alla normalità alzando gli ospiti, evitando gli assembramenti e mantenendoli nel loro nucleo durante la giornata,
- si è ripresa la fornitura dei pasti a carrello, il che ha permesso di avere la scelta da parte dell'ospite, cosa non permessa di pasti a vassoio.
- Un ospite già negativizzato è ridiventato positivo dopo una visita ospedaliera e attualmente è stato posto in isolamento.

La Dott.ssa Militello lascia quindi la parola al Dott. Lombardo che aggiorna sulle vaccinazioni.

Il Dipartimento di Prevenzione ha bloccato la somministrazione delle prime dosi di vaccino alle case di riposo a causa della riduzione delle forniture. Verranno infatti privilegiati i richiami per gli ospiti delle Case di Riposo già vaccinati a gennaio, che non è il caso della Casa di Riposo Guizzo-Marseille. L'altra notizia è che la somministrazione della seconda dose verrà protratta nel tempo rispetto alle due settimane, come comunicato nell'ultimo incontro, portandola a tre-quattro settimane questo seguendo le linee guida dell'AIFA.

Inoltre, si procederà, sempre secondo le stesse linee guida, alla somministrazione della prima dose a persone negativizzate da tre mesi e non più da due settimane come previsto in precedenza portando quindi la copertura ai nove-dodici mesi. Ciò detto, si presume che, per la Casa di Riposo Guizzo-Marseille, l'inizio della campagna vaccinale verrà spostato ai primi di marzo mentre la seconda dose verrà somministrata verso i primi di aprile. Sempre ammesso che la fornitura dei vaccini da parte delle case farmaceutiche non presenti più ritardi.

Questo considerando anche che il vaccino Astra-Zeneca, appena approvato da EMA, è stato consigliato per le persone minori di 55 anni di età, quindi per gli ospiti delle CdR si procederà con i vaccini Pfizer-BioNTech e Moderna.

Viene chiesto se in questa campagna si ha ancora il 25% di personale che è restio a farsi vaccinare e cosa si sta facendo in merito.

Riguardo a questo problema il Dott. Lombardo ritiene che lo si affronterà meglio quando si sarà più vicini alla prima somministrazione anche perché con il vaccino Astra-Zeneca, secondo quanto riportato dalla letteratura, la copertura del vaccino sia possibile solo per le persone con età minore di 55 anni.

Questi ritardi sono dovuti, come noto, dai ritardi nelle forniture mentre, per quanto riguarda il piano vaccinale, si sta cercando renderlo più coerente con le nuove informazioni scientifiche relative a coperture, età ecc.

Interviene il Sindaco per dare alcune informazioni sul territorio dove la situazione è abbastanza complessa si sta facendo un lavoro sulle scuole e si sta cercando tornare alla normalità anche attraverso il ripristino del mercato del sabato Volpago con tutte le problematiche del caso: entrate, uscite, assembramenti ecc.

Lisa Girotto interviene riassumendo quindi che si procederà un passo alla volta cercando di modificare le procedure in funzione della situazione contingente.

Chiede inoltre alla Dott.ssa Militello se può dare informazioni su come si procederà con il nuovo modo per la scelta della casa di riposo e come questo impatterà sul riconoscimento delle convenzioni.

La Dott.ssa Militello dice che la procedura è stata attivata dal primo gennaio mentre ci si aspettava che venisse spostata di circa sei mesi e precisa che al momento le cose non sono chiarissime e appena avrà migliori informazioni aggiornerà il Comitato.

Per quanto riguarda il prossimo incontro il Dott. Giommi ritiene che sarebbe opportuno farla verso i primi di marzo quando ci saranno maggiori certezze rispetto alle vaccinazioni.